



**CLIPSLAB-IT**  
Clinical and Professional Skills Simulation Lab  
Via del Brennero 260/B 38121 Trento IT  
[www.clipslab.org](http://www.clipslab.org)  
[info@clipslab.org](mailto:info@clipslab.org)  
Responsabili: Fabrizio Valcanover & Norma Sartori  
[fabrizio.valcanover@yahoo.it](mailto:fabrizio.valcanover@yahoo.it) - [normasartori@tiscali.it](mailto:normasartori@tiscali.it)

## **Traccia delle storie cliniche e degli argomenti trattati nel Corso Tutor 2020**

### **Prima giornata**

#### **Primo incontro con tirocinanti/corsisti**

Nelle prime due simulazioni viene trattato il tema del primo incontro tutor tirocinanti

I due tirocinanti sono:

- Uno voglioso di lavorare ed imparare frequentando ambulatorio e facendo anche visite domiciliari.
- L'altro è soprattutto preoccupato perché vive con la nonna – che lo ospita per il corso lui proviene da fuori regione – La nonna infatti è anziana e malata e lui ha paura di contagiarla COVID. Vorrebbe non frequentare o ridurre al minimo.

#### **Simulazione a tre: febbre e torcicollo.**

La signora Elda 55 anni, vive da sola, è insegnante

La signora è affetta da Lupus da anni. È in buon compenso. Da un anno non prende idrossiclorochina e cortisone ma solo un farmaco biologico in mantenimento a dosaggi minimi.

È paziente del gruppo, ma il suo medico oggi non c'è.

La simulazione viene proposta per telefono, con invio di foto dalle quali emergerà il sospetto di una forte e violenta herpes zoster al collo e al capo.

### **Seconda giornata**

#### **Simulazione a tre: astenia in una quattordicenne**

Questa scena clinica, molto drammatica, viene simulata nel periodo in cui il tirocinante fa esperienza presso il pediatra di base in una frequenza prolungata presso lo studio del medico.

Il corsista è alla fine del secondo anno, comincia a conoscere i pazienti del dottor Tutor Pediatra. Siamo in epoca Covid. Il Tutor svolge gran parte del lavoro quotidiano al telefono. Da due settimane Corsista e Tutor si dividono le telefonate. Il corsista è abbastanza sciolto. Risponde al telefono mentre il Tutor è uscito per recarsi in farmacia per risolvere alcuni inghippi amministrativi.

Una delle telefonate è dal laboratorio di analisi per avvisare che una paziente, che ha fatto il prelievo in mattinata, aveva un risultato anomalo.

La paziente (Giulia), 14 anni, è da due anni iscritta al Tutor perché il pediatra precedente era andato in pensione e si è recata in ambulatorio per la prima volta tre giorni fa. Era accompagnata dalla mamma preoccupata perché Giulia il giorno prima durante lo shopping aveva avuto un malessere che il medico aveva identificato come una pre-lipotimia. Faceva caldo, la ragazza aveva saltato la colazione e da qualche tempo voleva dimagrire. Mangiava meno e faceva attività sportiva abbastanza intensa ed ha perso 5 kg negli ultimi sei mesi. Dalle domande del Tutor non emergeva il sospetto di anoressia ma comunque il medico aveva concluso la consultazione prescrivendo alcuni esami di laboratorio.

## Cartella clinica.

7 ottobre 2020: prima visita

Ieri prelipotimia

Negli ultimi 6 mesi calo di 5 kg: voleva dimagrire con dieta e tanti esercizi fisici.

Oggi sta bene. Anamnesi muta mai stata ammalata

La consultazione prende subito una svolta drammatica per la telefonata agitata del biologo del laboratorio che segnala al medico al telefono (in questo caso il tirocinante) la presenza di 200.000 bianchi.

Poi torna il medico titolare, viene convocata per telefono la paziente che poi viene anche in studio.

## **Simulazione a tre: una delicata relazione a tre**

In questa simulazione viene affrontato il problema della possibile preoccupazione del tirocinante mentre visita e di fronte al paziente.

Il tutto all'interno di un quadro sintomatologico che necessita forse di visita anche in epoca coronavirus e che presenta all'obiettività rumori secchi e fischianti su tutto l'ambito polmonare.

La signora Angela, 56 anni, è sempre stata sana.

Fuma da sempre. Negli ultimi 4 anni è riuscita a contenere il consumo a 3 sigarette al giorno. Vive con il marito e tre figli di 18, 20 e 24 anni.

Di carattere è tranquilla, non ipocondriaca. È una low attender

Viene in ambulatorio su appuntamento regolarmente preso dopo aver superato il triage telefonico no-Covid dalla segretaria. Ha raffreddore e tosse da 5 giorni. Riferisce che fa fatica a respirare da stamattina e le sembra di sentire un rumore strano che le viene dall'apparato respiratorio. È la prima volta che si sente così.

Non diarrea né nessun altro sintomo covid19 anche perché ad aprile aveva avuto in forma leggera la malattia (scomparsa di olfatto e gusto lieve mal di gola e 3- 4 giorni di febbre a 38°) poi guarita con 2 tamponi negativi. Voglio essere visitata perché ho qualcosa, forse una bronchite?

Il tutor deve gestire anche l'agitazione del collega.

In questa simulazione vengono utilizzati device che simulano all'auscultazione rumori polmonari patologici, con localizzazione guidata da remoto tramite software apposito.

Trento 13 ottobre 2020

Sintesi a cura di Fabrizio Valcanover.